l'animatore missionario 2020/3

rivista trimestrale di animazione missionaria

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2020

PREGHIERA E OFFERTE PER LE CHIESE DI MISSIONE

TESSITORI DI FRATERNITÀ

MISSIO
organismo pastorale della CEI

missio
organismo pastorale della CEI
periodico trimestrale • anno 15 • n. 2/3 aprile/settembre 2020 • Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1 Aut. GIPA/ C / RM

missio
organismo
pastorale della CEI

Periodico trimestrale
anno 15, n. 2/3 (aprile/settembre 2020
Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46)
art. 1, comma 1 Aut. GIPA/ C / RM

Direttore responsabile
Gianni Borsa

Editore
Fondazione MISSIO
Via Aurelia, 796 - 00165 Roma
Invio gratuito agli iscritti

Tiratura
copie 54.000

Progetto grafico
MISSIO

Fotografie
Archivio MISSIO / AA.VV.

Stampa
Abilgraph 2.0 srl - Roma,
Con approvazione ecclesiastica
Finito di stampare nel mese di
LUGLIO 2020

**CONTIENE
INSERTO REDAZIONALE**

02/03/2020

indice

03 **Introduzione**

05 **“Tessitori di fraternità” Spunti di riflessione**

09 **Strumenti di animazione per l’Ottobre missionario**

21 **Le Pontificie Opere Missionarie**

27 **Schede di animazione per i Centri Missionari Diocesani**

30 **Glossario missionario**

In copertina:
Murales di San Salvador. Mons. Oscar Arnulfo Romero e padre Rutilio Grande, gesuita.
Sono rappresentati, in basso, i segni della fraternità: pane, calice, Bibbia e croce, frutti della terra.
L’uccisione di padre Rutilio Grande ha impressionato e convertito Mons. Romero, trasformandolo in un coraggioso pastore e difensore dei più deboli e poveri.

Saremmo contenti di ricevere le tue osservazioni su questa pubblicazione.
Hai trovato utile questo strumento?
Cosa miglioreresti?
Quale suggerimento avresti da offrirci?
Invia le tue considerazioni a:

info@missioitalia.it

contatti

MISSIO - Fondazione di Religione
Via Aurelia, 796 - 00165 Roma

telefono 066650261
fax 0666410314
info@missioitalia.it
www.missioitalia.it

Tessitori di fraternità

L'ottobre missionario di quest'anno si pone sulla scia del Mese Missionario Straordinario che abbiamo celebrato nel 2019. Il tema "Battezzati e Inviati", che mirava a far riscoprire l'universalità della vocazione missionaria, avrà il suo sviluppo nel tema di quest'anno: ogni battezzato è chiamato a far conoscere la bontà, la misericordia e l'amore di Dio per tutti gli uomini, prima di tutto attraverso un atteggiamento di accoglienza e uno stile di vita basato sulla "fraternità". Nel celebrare questo mese missionario non possiamo non tener conto anche, in modo significativo, del contesto storico che stiamo vivendo, con le fatiche e le sofferenze provocate dalla pandemia e con le conseguenze relazionali e sociali del lungo periodo di isolamento a cui siamo stati sottomessi.

Il messaggio che Papa Francesco ci rivolge in vista della Giornata Missionaria Mondiale si caratterizza per una forte spinta vocazionale, ispirandosi alla vocazione del profeta Isaia: "Chi manderò?", chiede Dio. "**Eccomi, manda me**" è la risposta di Isaia e vuole essere la risposta di tutti coloro che hanno preso coscienza del loro essere "battezzati e inviati". In particolare, la vocazione missionaria si caratterizza nel portare a tutti gli uomini l'esperienza dell'amore di Dio per tutta l'umanità: «Dio rivela che il suo amore è per ognuno e per tutti (cfr *Gv* 19,26-27)».

Nel nostro contesto della Chiesa italiana desideriamo tradurre questa vocazione missionaria in un appello a tutti i credenti per diventare " Tessitori di fraternità ".

Abbiamo vissuto un tempo di isolamento; abbiamo sperimentato la "nostalgia" delle nostre relazioni di familiarità e di amicizia. Vogliamo imparare a vivere **nuove relazioni**, non solo con le persone a noi care, ma con tutti coloro che incontriamo sul nostro cammino, in particolare con coloro che maggiormente pagano le conseguenze negative della tempesta che ci ha investito in questo tempo. *«... siamo invitati a riscoprire che abbiamo bisogno delle relazioni sociali, e anche della relazione comunitaria con Dio. Lungi dall'aumentare la diffidenza e l'indifferenza, questa condizione dovrebbe renderci più attenti al nostro modo di relazionarci con gli altri»* (Messaggio del Santo Padre Francesco per la Giornata Missionaria Mondiale 2020).
In questo percorso di riscoperta della "fraternità" non ci mancherà certamente l'ispirazione che ci viene dall'esperienza e dalla testimonianza di tanti missionari che vivono la fraternità cristiana in mezzo a popoli e culture estremamente lontane e differenti, ma capaci di incontro e di comunione.

Nella conclusione del suo messaggio, Papa Francesco ci ricorda anche che la Giornata Missionaria Mondiale è una giornata di comunione nella preghiera e di solidarietà con le giovani Chiese, che non hanno ancora raggiunto una propria autonomia, e con le Chiese dei Paesi più poveri del mondo. In questa situazione di crisi economica mondiale non possiamo ripiegarci su noi stessi e non dobbiamo dimenticare coloro che possono camminare soltanto con la nostra partecipazione e con il nostro aiuto.

Buon ottobre missionario a ciascuno di voi…. ché possiamo essere nelle realtà che viviamo Tessitori di fraternità.

Don Giuseppe Pizzoli
Direttore

Come mettere in pratica la nostra missione su questa Terra?
Facendoci Tessitori di fraternità, ciascuno nella propria vita quotidiana, nel proprio ambiente parrocchiale, nella vita pastorale della Chiesa.
Vogliamo accompagnarvi in questo percorso con un nuovo numero de *L'animatore missionario* dedicato all'Ottobre Missionario 2020 e alla Giornata Missionaria Mondiale che celebreremo il 18 ottobre.
Come in passato, in questa pubblicazione trovate gli *abstract* delle riflessioni e gli strumenti di animazione, mentre il loro formato integrale è disponibile sul sito www.missioitalia.it nella sezione Conoscere – Giornate missionarie.

L'Animatore Missionario è composto da 5 sezioni:

1. Spunti di riflessione sul tema *"Tessitori di fraternità"* che rappresenta la traccia per l'animazione missionaria di tutto l'anno pastorale;
2. Strumenti di animazione per l'Ottobre missionario;
3. Dossier sulla Giornata Missionaria Mondiale, sui progetti di solidarietà affidate alle Pontificie Opere Missionarie;
4. La presentazione delle tre schede per l'animazione missionaria delle comunità per l'intero anno pastorale;
5. Il Glossario missionario, per conoscere meglio il mondo della missione in tutte le sue sfaccettature.

In questa sezione sono contenuti
gli *abstract* delle riflessioni
sul tema *Tessitori di Fraternità,*
realizzati da don Armando Matteo,
don Ezio Falavegna e don Nicola Agnoli.
Si tratta di materiale di formazione
per inquadrare il tema annuale,
ma anche di ottimi spunti di riflessione
nei gruppi missionari,
da utilizzare durante l'anno pastorale,
ciascuno secondo le proprie esigenze.

I testi integrali sono scaricabili dal sito
www.missioitalia.it
Conoscere – Giornate missionarie.

SPUNTI DI RIFLESSIONE

TESSITORI DI FRATERNITA'

la sfida

di don Armando Matteo,
teologo presso
la Pontificia Università Urbaniana,
membro dell'Equipe di formazione
della Fondazione Missio.

Riportiamo di seguito alcuni stralci della riflessione. Il testo integrale è disponibile sul sito www.missioitalia.it Conoscere – Giornate missionarie.

Noi cristiani siamo così abituati al lessico della fraternità – si pensi solo a quante volte, durante la liturgia, risuona la locuzione: "Fratelli e sorelle" – che parlare di missione oggi in termini di "tessitori di fraternità" sembra qualcosa di estremamente semplice, se non banale. [...]
Certamente l'inclinazione alla fraternità è qualcosa che come umani ci portiamo dentro. Noi siamo "animali fatti di relazione e di relazioni", come si sa bene sin dai tempi di Aristotele. Tuttavia, se c'è una cosa che vale per ogni aspetto della nostra umanità, è il dato per il quale in essa non vi sono automatismi di nessun tipo. Anche un'inclinazione così profonda, come quella verso l'altro, verso il prossimo, richiede sempre un atto di volontà, una decisione, un passo da compiere in libertà.
Ed ecco allora il punto: cosa succede al tempo della fraternità, quando le parole che sentiamo in mezzo al nostro quotidiano non riecheggiano quasi per nulla quelle liturgiche di "Fratelli e Sorelle", quando scompare il bisogno dell'altro, quando cioè le condizioni economiche, sociali, culturali, di sviluppo sono tali da affrancare la maggior parte delle persone dalle situazioni di povertà, di indigenza, di fame, di esposizione a malattie incurabili così frequenti anche nelle parti ora ricche del mondo sino a poco tempo fa? In una parola: cosa succede alla questione della fraternità quando il denaro, la tecnologia, l'espansione e la promozione dell'esistenza di ciascun soggetto prendono il sopravvento?
Accade che essa diventi un compito, un impegno: *una missione*. Di più, secondo una possibile lettura di *Evangelii gaudium*, la fraternità diventa la missione specifica della comunità ecclesiale per questo tempo ed in questo tempo.

TESSITORI DI FRATERNITA' le radici e lo stile

di don Ezio Falavegna,
parroco veronese, vicario urbano
e docente di teologia pastorale
alla facoltà teologica del Triveneto,
membro dell'Equipe di formazione
della Fondazione Missio.

Riportiamo di seguito alcuni stralci della riflessione. Il testo integrale è disponibile sul sito www.missioitalia.it Conoscere – Giornate missionarie.

La fraternità è un tema attuale, è fondamentale per la Chiesa, ma accomuna anche l'intera umanità: lo si può cogliere immediatamente nei molteplici richiami di Papa Francesco, dall'Esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, al recente *Documento sulla fratellanza umana*. Tutto a richiamarci che la fraternità, prima ancora di essere una caratteristica dei cristiani è un'esperienza propria di ogni donna e ogni uomo e che i discepoli di Gesù sono chiamati a custodire e a coltivare in pregnanza di significato, perché è vissuta direttamente o indirettamente da ognuno di noi fin dai primi istanti della propria vita.

Proprio per non banalizzare il termine "fraternità" e non chiuderlo nell'ovvietà, è utile comprenderlo nella novità che il Vangelo ci consegna e conseguentemente cogliere la prospettiva di responsabilità che ne scaturisce a partire dalla domanda "che cosa chiederemmo se la fraternità la guardassimo stando dalla parte dell'altro, di colui che chiamiamo fratello?", e assumere tutta la responsabilità di essere noi propulsori di fraternità. Forse proprio nel sentirci coinvolti in un progetto di vita che ha nella fraternità una urgenza ecclesiale e sociale del nostro momento, ci sentiremo ulteriormente interpellati a verificare in essa una corretta accoglienza del Vangelo, e così dire anche noi con coraggio "Ecco, manda me" (Is 6,8).

Per strappare la fraternità dal rischio di una espressione scontata e per certi aspetti logora, la prospettiva che rimane è veramente quella di convertirci in un rinnovato stile di azione pastorale.

TESSITORI DI FRATERNITA'

la vicenda di Bartimeo,

IL CIECO DI GERICO (Mc 10, 46-52)

di don Nicola Agnoli,
docente allo Studio Teologico
San Zeno e Collaboratore
per la pastorale studentesca
e universitaria
della Diocesi di Verona.

Riportiamo di seguito l'introduzione all'esegesi biblica del brano. Il testo integrale è disponibile sul sito www.missioitalia.it
Conoscere – Giornate missionarie.

I diversi elementi narrativi che caratterizzano il racconto dell'incontro del cieco di Gerico con Gesù offrono anche uno spunto importante per una riflessione sulle dinamiche di fraternità, fondamentali per la comunità dei discepoli del Regno. Pur non emergendo in modo esplicito, il tema si chiarifica nello svolgimento narrativo attraverso lo sviluppo delle relazioni tra i protagonisti: il cieco Bartimeo, Gesù e i discepoli con la folla al suo seguito.
Per comprendere meglio la portata di significato della vicenda è opportuno delineare innanzitutto lo sfondo biblico su cui la vicenda si colloca, evidenziare poi il contesto immediato del racconto di Marco, per avere così le chiavi di lettura adatte all'approfondimento del testo.

STRUMENTI DI ANIMAZIONE

Nelle prossime pagine vengono riportate le proposte per l'animazione dell'ottobre missionario: **rosario, veglia e adorazione eucaristica** vengono solamente presentate; i testi sono disponibili e scaricabili dal sito www.missioitalia.it nella sezione Conoscere – Giornate missionarie.
L'animazione liturgica per le 4 domeniche dell'ottobre missionario è disponibile in formato integrale in questa pubblicazione.
I video per la Giornata Missionaria Mondiale sono disponibili e scaricabili gratuitamente sulla piattaforma Youtube della Fondazione Missio,
corredati da schede formative utilizzabili negli incontri.

Veglia di preghiera per la Giornata Missionaria Mondiale

manda me

TESSITORI DI FRATERNITÀ

realizzata dalla
comunità del seminario
P.I.M.E. di Monza

(il testo è disponibile sul sito www.missioitalia.it – Conoscere - Giornate Missionarie)

La veglia missionaria di quest'anno ha una particolarità: parte dall'esperienza vissuta di una comunità che, in "tempo di coronavirus", ha condiviso il proprio cammino con impegno e creatività. C'è qualcosa di più importante della condivisione quotidiana in una comunità *di* e *in* formazione?
Il tema della missione e della risposta personale alla chiamata del Signore è qualcosa di tangibile: uomini in cammino, rappresentando ben 12 Paesi diversi, condividono quotidianamente la fede nel Signore che conduce ogni discepolo nell'esperienza più forte, cioè con Gesù, l'uomo nuovo, il Dio vicino! La comunità del seminario del PIME di Monza ha elaborato la veglia missionaria che, ci auguriamo, possa essere vissuta dalle nostre Chiese locali quale preparazione alla 94° Giornata Missionaria Mondiale (domenica 18 ottobre 2020).
Possiamo condividere con persone lontane e vicine la nostra fede, l'amicizia col Maestro che mostra la sua umanità (come quando si commuove davanti ai malati, quando parla alla folla assetata della sua Parola, come quando piange la morte dell'amico Lazzaro); Gesù, con la sua persona, ci insegna a mettere in gioco la nostra umanità. Diventeremo tutti "tessitori di fraternità", con la vicinanza ai fratelli coi quali viviamo, per dare concretezza alla Chiesa, comunità di famiglie, luogo di scambio, di accoglienza e di parole, per tessere pazientemente la "fraternità", quale risposta alla chiamata del Signore: Sì, vengo io, manda me!

eccomi, manda me

TESSITORI DI FRATERNITÀ

Rosario Missionario

realizzato dalle
Monache Agostiniane di Rossano
(www.osarossano.it)

(il testo è disponibile sul sito www.missioitalia.it – Conoscere - Giornate Missionarie)

"Eccomi: manda me". Tessitori di fraternità, è il tema per l'ottobre missionario 2020; la preghiera del Rosario ci aiuta a interiorizzare cinque grandi "parole" che compongono la fraternità, ciascuna delle quali è associata ad un continente, tenuto conto della storia e delle caratteristiche di cui ognuno di essi è portatore:

FIDUCIA – Oceania
PERDONO – Africa
DIALOGO – Europa
OSPITALITÀ – America
CURA – Asia

Ogni mistero è introdotto da un brano tratto dagli Atti degli Apostoli, a illustrazione della "parola". Si propone un segno molto semplice: cinque fili dei colori dei vari continenti, da collocare sotto l'altare come simbolo delle parole che tessono la fraternità. Possono essere anche riprodotti e collocati in un sacchetto, da donare al termine della preghiera, a quanti vi hanno partecipato: quale segno non solo di preghiera per i cinque continenti del mondo, ma anche "promemoria" di quelle parole alle quali ognuno è chiamato a dare carne per essere tessitore di fraternità.

Adorazione eucaristica

Proposte di incontro di preghiera adorante
per l'ottobre dei discepoli missionari
realizzate da don Sergio Marcazzani,
sr. Maria Silvia Tarantelli, don Felice Tenero,
collaboratori del CUM

TESSITORI DI FRATERNITÀ

(i testi sono disponibili sul sito www.missioitalia.it – Conoscere - Giornate Missionarie)

1ª PROPOSTA

Quattro momenti, per un incontro di preghiera nell'ottobre missionario

- CUORE DI PADRE — formazione dei discepoli alla fraternità universale
  Matteo 6, 9-13 ed il pensiero di Gesù sul Padre
- CUORE SAMARITANO — formazione dei discepoli alla prossimità
  Luca 10, 25-37
- CUORE DI SERVO — formazione dei discepoli alla diaconia
  Marco 10, 46-52
- CUORE D'INVIATO — formazione dei discepoli all' uscire, incontrare
  Luca 9, 1-6 ; 10, 1-12 / Matteo 10, 5-15 / Marco 6, 7

Uscita, diaconia, prossimità: insieme descrivono uno stile, un modo di essere 'fraternità universale' come tessuto prezioso entro cui custodire l'umanità, secondo l'esperienza del '*bambaran*' della tradizione popolare delle donne della Guinea Bissau.

2ª PROPOSTA

Quattro schemi, da utilizzare nelle settimane dell'ottobre missionario

- Nel giardino sovrabbondante di vita
- La sacralità dell'uomo agli occhi di Dio
- La sapienza dei passi piccoli e dei tempi lunghi
- L'abito da sposa: l'agire umano e l'eccedenza di Dio

4 ottobre

I domenica dell'ottobre missionario

eletti

« il regno di Dio sarà dato a un popolo che ne produca i frutti » Mt 21, 43

Chiamati ad essere per "produrre frutti" di fraternità

11 ottobre

II domenica dell'ottobre missionario

partecipi

« andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze » Mt 22, 9

Invitati a partecipare al banchetto della fraternità

18 ottobre

III domenica dell'ottobre missionario

solidali

« rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio » Mt 22, 21

[illegible]

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

tessitori di fraternità

OTTOBRE MISSIONARIO 2020

25 ottobre

IV domenica dell'ottobre missionario

fraterni

« amerai il tuo prossimo come te stesso » Mt 22, 39

Intitolati dall'Amore di Dio, inviati ad essere tessitori di fraternità

eletti

I domenica dell'ottobre missionario

Introduzione alla celebrazione

Il tema del mese missionario che iniziamo oggi è caratterizzato da una forte spinta vocazionale: il Signore ci chiama a contribuire alla realizzazione del suo progetto di salvezza per tutti gli uomini.
In questa prima domenica la parola che ci guida è: Eletti.
Siamo chiamati da Dio a lavorare nella sua vigna e vogliamo rispondere con generosità: "Eccomi, manda me". Siamo eletti dal Signore come "tessitori di fraternità", perché la sua vigna possa produrre buoni frutti e il suo Regno di giustizia, di amore e di pace possa crescere giorno per giorno anche con la nostra disponibilità e il nostro prezioso contributo.
Preghiamo perché nella nostra comunità si rinnovino i legami fraterni e perché in questa eucarestia possiamo ricevere la forza per essere messaggeri di fraternità nelle nostre case, nei nostri ambienti di vita e di lavoro, ma anche profeti di fraternità per il mondo intero.

Intenzioni di preghiera

Preghiamo insieme e diciamo: **Signore, fà di noi buoni operai per la tua vigna**

1 Per la Chiesa di Dio pellegrina nel tempo: perché vivendo il Vangelo che annuncia, sia nel mondo segno dell'amore gratuito del Padre e segno di fraternità per tutti i popoli. PREGHIAMO

2 Per tutti coloro che sono mandati dal Signore a portare la sua Parola e in particolare per i missionari: perché non si lascino scoraggiare dalle difficoltà e dal rifiuto, ma sappiano sempre seminare fraternità. PREGHIAMO

3 Per quanti hanno contribuito con la loro fedeltà, il loro impegno e anche l'offerta della loro vita alla costruzione di un mondo più umano, perché il loro sacrificio, pubblico o nascosto, produca frutti fecondi di libertà, di fraternità, di pace e di speranza per tutti. PREGHIAMO

4 Signore, tu mandi tutti i battezzati a guarire i cuori segnati dalla solitudine e dall'indifferenza, spezzati dalla violenza e dall'ingiustizia: rendi la nostra comunità forte e coraggiosa nell'accoglienza e nella fraternità verso tutti. PREGHIAMO

CELEBRANTE **Dio dell'alleanza, dona a tutti i popoli un sapiente discernimento, perché scorgano il tuo amore fedele anche nei momenti bui della storia, e concedi a tutta l'umanità la concordia e la pace. Per Cristo nostro Signore. Amen**.

Suggerimento

dopo la comunione si potrebbe consegnare a tutti i partecipanti una semente con un messaggio:
« Chiamati ed eletti dal Signore per "produrre frutti" di fraternità »

partecipi

II domenica dell'ottobre missionario

Introduzione alla celebrazione

In questa seconda domenica del mese missionario la parola che ci guida è: Partecipi.
Il Vangelo che ascolteremo ci rende ancora più chiara ed esplicita la chiamata del Signore: egli ci invita a partecipare al suo banchetto di fraternità. Non vogliamo mancare a questo invito comunitario, troppo ripiegati sulle nostre necessità e sui nostri interessi particolari. Vogliamo rispondere con gioia all'invito del Signore e lasciarci da lui educare alla fraternità per poter partecipare un giorno a quel banchetto di vita piena che egli preparerà nel suo Regno per tutti i popoli.
Preghiamo perché la fraternità che sperimentiamo intorno a questo altare ci conduca a vivere con spirito di apertura e accoglienza anche nei confronti di tutti gli uomini, di tutti i popoli e di tutte le culture, e a percepirli come nostri fratelli, perché tutti figli dello stesso Padre.

Intenzioni di preghiera

Preghiamo insieme e diciamo: **Apri il nostro cuore al tuo invito, o Signore.**

1 Per la Chiesa, perché si rivesta sempre più degli stessi sentimenti di Cristo e compia la propria missione nel mondo testimoniando il dono della fraternità nel servizio della carità e nell'impegno per la pace. PREGHIAMO

2 Ti preghiamo per i pastori della Chiesa, per i catechisti, per i missionari e per quanti hanno il compito di educare alla fede, perché sappiano condurre le persone a Cristo, aiutandole ad essere fedeli a Dio e partecipi dell'unità della comunità cristiana. PREGHIAMO

3 Per i Capi delle Nazioni e i Responsabili della vita sociale, perché nella promozione del bene comune sappiano promuovere la coesione sociale e la sollecitudine per gli ultimi. PREGHIAMO

4 Per noi qui invitati dal Padre alla stessa mensa di fraternità: perché, con cuore sincero, benediciamo Dio che ci ha offerto il perdono e la riconciliazione. PREGHIAMO

CELEBRANTE **Signore, che susciti continuamente profeti nella tua Chiesa, aiuta tutti noi a diventare "segni profetici" che rivelino il contenuto del tuo Regno con la parola, la preghiera, l'unità e l'amore fraterno. Tu sei Dio e vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.**

Suggerimento

alla conclusione della Messa, subito dopo la benedizione, il celebrante o il diacono possono congedare il popolo con le seguenti parole:
« Andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli al banchetto della fraternità. Andate nella pace. »
All'uscita dei fedeli si potrebbe anche consegnare a ciascuno un foglietto con le parole del congedo e un ***piccolo pane*** *da condividere con chi si incontra per strada mentre si fa ritorno alla propria casa.*

III domenica dell'ottobre missionario

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Introduzione alla celebrazione

In questa domenica in cui celebriamo la Giornata Missionaria Mondiale la parola che ci guida è:
Solidali

Vogliamo sentirci in comunione spirituale e di preghiera con tutte le Chiese del mondo, in particolare con le Giovani Chiese dei paesi di missione e con le Chiese povere che vivono tra i popoli più impoveriti del mondo. Saremo anche chiamati ad esprimere nei loro confronti la nostra solidarietà concreta con le offerte della colletta che verranno trasmesse, attraverso il nostro Centro Missionario Diocesano alle Pontificie Opere Missionarie. La nostra solidarietà concreta verso le attività dei missionari sparsi nel mondo allarghi il nostro cuore e lo renda capace di vera fraternità verso tutti gli uomini e in particolare verso i più poveri e bisognosi. Il Vangelo di oggi ci invita a dare a Dio lo spazio e l'importanza che egli merita nella nostra vita, senza comunque esonerarci dall'impegno di contribuire alla crescita della vita della società civile.
Preghiamo perché il Signore ci guidi nella vita di ogni giorno a fare la nostra parte per la crescita della società e l'inclusione di tutti, con particolare attenzione verso i più deboli. Il Signore ci dia fedeltà e generosità nel «dare a Dio ciò che è di Dio, a Cesare ciò che è di Cesare e al fratello più debole ciò che è del fratello: solidali nella fraternità».

Intenzioni di preghiera

Preghiamo insieme e diciamo: **Rendici, o Signore, fraterni e solidali**

1 Per la Chiesa di Dio pellegrina nel tempo: perché godendo sempre della protezione divina sappia condividere, ogni giorno di più, le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini di questo tempo. PREGHIAMO

2 Per i missionari che annunciano Gesù Cristo sino ai confini della terra: perché siano docili strumenti nelle mani di Dio che, tramite loro, fa arrivare a tutti gli uomini il suo Amore paterno. PREGHIAMO

3 Per tutti i popoli martoriati dalle guerre, dalle malattie, dalle ingiustizie e dalla fame: perché sperimentino la forza liberante della Croce attraverso la solidarietà nostra e di tutta la Chiesa. PREGHIAMO

4 Per tutti gli uomini e le donne che ancora oggi sono colpiti dall'infezione del coronavirus, per tutti coloro che non hanno accesso alle cure necessarie, ma anche per tutti coloro che pagano il prezzo più salato delle pesanti conseguenze economiche e sociali di questa pandemia, perché la solidarietà di tutti possa alleviare le sofferenze e mantener viva la speranza. PREGHIAMO

5 Per noi tutti: perché sentiamo la passione di annunciare il Vangelo, rendendo la nostra parrocchia sempre più missionaria, e ci poniamo al servizio dei più bisognosi, manifestando così l'amore di Dio. PREGHIAMO

CELEBRANTE **Illumina o Padre la nostra parrocchia (comunità) con la luce del tuo Figlio, perché proclami, in questa nostra terra, le meraviglie del tuo amore nella solidarietà e fraternità. Per Cristo nostro Signore. Amen.**

Suggerimento

dopo la comunione si potrebbe consegnare a tutti l'immaginetta preparata per l'Ottobre Missionario 2020 e recitare insieme la preghiera riportata sul retro:

Signore Gesù,
se guardiamo al rovescio
la tessitura della nostra storia,
vediamo fili spezzati e riannodati,
troviamo passaggi difficili,
che ci sono costati fatica e lacrime.
Eppure, Signore, sappiamo che sei sempre Tu
che tieni in mano il nostro telaio,
Tu che incroci il nostro impegno
coi colori di fratelli e sorelle,
Tu che ci aiuti ogni giorno
a tessere fraternità,
impegnati nella Missione della Chiesa,
a stendere la Pace come tovaglia preziosa,
perché i Popoli si uniscano al banchetto della Vita.
Così sia, con Te.

fraterni

IV domenica dell'ottobre missionario

Introduzione alla celebrazione

In questa ultima domenica del mese missionario la parola che ci guida è: Fraterni.

Il tema che ci ha accompagnato in questo mese trova nella liturgia della Parola di oggi il suo coronamento: potremo essere veri "tessitori di fraternità" soltanto se prenderemo sul serio il comandamento dell'amore, che è la sintesi di tutto l'insegnamento della Parola di Dio. Se il nostro amore per Dio è sincero, non può che tradursi in un concreto amore verso il prossimo, disposti ad accoglierlo e valorizzarlo con autentico spirito fraterno.
Preghiamo perché il Signore ci liberi da ogni egoismo e chiusura e, nell'eucarestia celebrata oggi in tutte le comunità cristiane del mondo, aiuti la sua Chiesa a dare il suo speciale contributo nel risollevare questo mondo dalla profonda crisi generata dalla pandemia con autentico spirito di fraternità universale.

Intenzioni di preghiera

Preghiamo insieme e diciamo: **Il tuo amore, o Signore, ci aiuti ad amare**

1 Per la Chiesa e per quanti hanno ricevuto il ministero di trasmettere agli uomini la Parola di Dio: perché siano fedeli alla loro missione, umili nella loro sicurezza, coraggiosi nel promuovere fraternità. PREGHIAMO
2 Per tutti i governanti della terra: perché attraverso il dialogo e la reciproca fiducia, sappiano risolvere concretamente gli attuali conflitti che affliggono molti popoli. PREGHIAMO
3 Perché l'uomo contemporaneo, nel suo sforzo di rinnovamento culturale e sociale, non dimentichi mai il precetto evangelico della carità, principio e fondamento di ogni vero progresso. PREGHIAMO
4 Per quanti dedicano la propria vita nel campo del volontariato: perché ponendosi di fronte ai problemi degli altri con dedizione e amore, portino frutti di giustizia e di consolazione. PREGHIAMO
5 Perché ci lasciamo guidare non dalla legge del minimo, dell'esteriorità e del disimpegno, ma da quella dell'amore, della fraternità, del servizio e della partecipazione. PREGHIAMO

CELEBRANTE **Signore, che ci hai dato la legge suprema dell'amore, guidaci alla vera libertà che induce a spendere la vita per i fratelli, seguendo Te che sei Dio e vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.**

Suggerimento

negli avvisi parrocchiali si dia notizia della somma raccolta nella Giornata Missionaria Mondiale e un rappresentante del gruppo missionario (o un membro del Consiglio Pastorale) faccia un ringraziamento a tutta la comunità, a nome di tutti i missionari e delle giovani Chiese che riceveranno tali aiuti.

MATERIALI VIDEO per la Giornata Missionaria Mondiale 2020

I video sono disponibili e scaricabili gratuitamente su Youtube sul canale Fondazione Missio

"Eccomi, manda me". Tessitori di fraternità è lo slogan della 94° Giornata Missionaria Mondiale. E su questi due temi - vocazione e fraternità - si sviluppano i video previsti per l'animazione dell'Ottobre missionario e dell'intero anno pastorale 2020-2021.

I video raccontano testimonianze di missionari e missionarie nel mondo che si spendono coltivando fraternità: da **p. Giovanni Tulino**, giovane missionario del PIME in Cambogia, alle **Povere serve della Divina Provvidenza** alla periferia di Luanda, in Angola.

Ci sarà anche il video di una esperienza di fraternità in Italia, con le **Piccole Sorelle di Gesù** nella periferia est di Napoli. Le Piccole Sorelle sono un ramo della famiglia che si rifà al beato Charles de Foucauld del quale, nello scorso maggio, è stato riconosciuto il miracolo che lo porterà alla canonizzazione.

A seguire un capitolo speciale su **p. Rutilio Grande**, il gesuita ucciso dai militari in El Salvador il 12 marzo 1977 ad Aguilares e che, con la sua morte, mons. Romero cambierà la sua vita incamminandosi verso il martirio.

In un altro video **don Giuseppe Pizzoli, don Marco Testa, don Valerio Bersano** dell'equipe di Missio e il direttore della comunicazione **Gianni Borsa** dialogheranno sul tema lanciando testimonianze raccolte nelle visite di Missio ai missionari italiani nel mondo.

Il fondamento di questi video si trova in quello che dice Papa Francesco nel Messaggio per la Giornata: «*La missione, la "Chiesa in uscita" non sono un programma, una intenzione da realizzare per sforzo di volontà. È Cristo che fa uscire la Chiesa da se stessa. Nella missione di annunciare il Vangelo, tu ti muovi perché lo Spirito ti spinge e ti porta*». E ancora: «*La missione è risposta, libera e consapevole, alla chiamata di Dio. Ma questa chiamata possiamo percepirla solo quando viviamo un rapporto personale di amore con Gesù vivo nella sua Chiesa. Chiediamoci: siamo pronti ad accogliere la presenza dello Spirito Santo nella nostra vita, ad ascoltare la chiamata alla missione, sia nella via del matrimonio, sia in quella della verginità consacrata o del sacerdozio ordinato, e comunque nella vita ordinaria di tutti i giorni? Siamo disposti ad essere inviati ovunque per testimoniare la nostra fede in Dio Padre misericordioso, per proclamare il Vangelo della salvezza di Gesù Cristo, per condividere la vita divina dello Spirito Santo edificando la Chiesa? Come Maria, la madre di Gesù, siamo pronti ad essere senza riserve al servizio della volontà di Dio (cfr Lc 1,38)? Questa disponibilità interiore è molto importante per poter rispondere a Dio: "Eccomi, Signore, manda me" (cfr Is 6,8). E questo non in astratto, ma nell'oggi della Chiesa e della storia*».

PONTIFICIE OPERE MISSIONARIE

In questa sezione vengono presentate le Pontificie Opere Missionarie: il carisma, le loro finalità, la distribuzione degli aiuti nel 2019 e alcuni esempi dei progetti di solidarietà finanziati con le offerte della Giornata Missionaria Mondiale 2020.

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

SOLIDARIETA' UNIVERSALE

LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE *significato e valore*

Come ogni anno – questo è il 94°! – celebriamo la Giornata Missionaria Mondiale (18 ottobre 2020), proposta alla Chiesa universale perché ogni comunità cristiana della Terra, piccola o grande, si senta responsabile dell'evangelizzazione da attuare in tutto il mondo.
I missionari hanno da sempre un posto speciale nel cuore dei cristiani, sono conosciuti nelle loro parrocchie di origine, li si aiuta economicamente perché ci siano - nei luoghi più remoti - sviluppo umano, salute, opere realizzate per istruzione e miglioramento delle condizioni sociali, così come ricostruzione in caso di calamità.
Spesso però ciò viene fatto individualmente o a piccoli gruppi, per amicizia personale o per solidarietà umana, slanci ed intenzioni ottimi, ma che non sono tutto per noi cristiani.
È importante che continui ad esserci, ancora oggi forse più che nel passato, in un contesto di globalizzazione che si è rivelata tragicamente condivisione di sofferenza, difficoltà economiche e sociali, una UNIVERSALIZZAZIONE della speranza e della solidarietà, come ci insegna sempre Papa Francesco, la cui preghiera è sempre indirizzata a tutto il mondo, sia nella sua celebrazione quotidiana, sia in momenti specialissimi, come è avvenuto nella Quaresima e Pasqua di questo anno 2020 così particolare.

Il tema scelto dalle Pontificie Opere Missionarie in Italia per questo Ottobre Missionario è "Eccomi, manda me. Tessitori di fraternità" ed è immediato per ciascuno – richiamando l'immagine di un lavoro al telaio - pensare ai mille fili di trama ed ordito che si intrecciano per presentare ai nostri occhi la meraviglia di un disegno sognato, progettato e realizzato!
Così vuole essere la Giornata Missionaria Mondiale: inserita in un mese di preghiera e di condivisione, ci aiuta a sollecitare in tutti i cristiani la necessità urgente che il Vangelo sia vissuto ed annunciato a sorelle e fratelli di ogni luogo della terra, l'importanza che ciascuno doni il poco o molto che può per condividere, nel Fondo Universale di Solidarietà delle Opere Missionarie Pontificie, qualcosa di proprio per le necessità dei più poveri e delle comunità più remote, dove i cristiani sono spesso pochissimi e senza alcun aiuto.
Sediamoci anche noi, in questo mese missionario, al telaio del progetto di Dio, uniamo il nostro filo, la nostra vita, la nostra preghiera e la nostra solidarietà, per ammirare insieme il disegno che nascerà dalle Sue mani!

Don Valerio Bersano
Segretario nazionale della Pontificia Opera della Propagazione della Fede

Le Pontificie Opere Missionarie

- Sono una rete mondiale di preghiera e solidarietà a servizio del Papa per sostenere le Chiese nei territori cosiddetti di missione:

  – Pontificia Opera della Propagazione della Fede: sorta in Francia nel 1822 ha il compito di aiutare famiglie e comunità a maturare una coscienza missionaria universale proponendo loro iniziative di solidarietà spirituale e materiale a sostegno dei missionari e della vita pastorale delle giovani Chiese.
  – Pontificia Opera dell'Infanzia Missionaria: sorta in Francia nel 1843 aiuta i ragazzi a condividere la ricchezza della loro fede con i coetanei delle Chiese di missione, attraverso gesti di comunione spirituale e materiale.
  – Pontificia Opera di San Pietro Apostolo: sorta in Francia nel 1889 associa quanti desiderano accompagnare con la preghiera e la solidarietà materiale gli studi dei seminaristi, dei novizi e delle novizie degli istituti religiosi nelle Chiese di missione.
  – Pontificia Unione Missionaria: sorta in Italia all'inizio del '900 ha il compito di mantenere viva nei sacerdoti, nei religiosi e nelle religiose la consapevolezza della dimensione universale della loro vocazione.

- Realizzano il loro servizio di carità a sostegno delle Chiese di missione attraverso un Fondo Universale di Solidarietà alimentato dalle offerte dei fedeli di tutto il mondo.

- Il loro aiuto si concretizza in sussidi economici che ogni anno vengono erogati alle missioni più bisognose e meno conosciute, ma ben note al Papa, Pastore della Chiesa universale.

- Principali destinazioni degli aiuti distribuiti: formazione dei seminaristi, dei novizi, delle novizie e dei catechisti; acquisto di mezzi di locomozione per le attività pastorali; costruzione e mantenimento di luoghi di culto e di strutture polivalenti; programmi di assistenza sanitaria, alimentare e scolastica per bambini in condizioni di fragilità; acquisto di strumentazione per le emittenti radiofoniche diocesane; sostegno agli ospedali e ai dispensari eretti e gestiti dalle istituzioni ecclesiali.

ALCUNI INTERVENTI DELLE PONTIFICIE OPERE MISSIONARIE

africa

Arcipelago delle Comores
– costruzione di una cisterna per la raccolta dell'acqua piovana nella missione di Daché (22.500,00 €)

Ciad
– acquisto di un veicolo 4x4 per la missione dei Fratelli del Sacro Cuore a Bébédjia, diocesi di Doba (9.000,00 €)

Malawi
– programma di assistenza ai bambini in situazione di fragilità nella parrocchia di Ntcheu, diocesi di Dedza (5.400,00 €)

Tanzania
– contributo per l'acquisto di medicinali destinati all'ospedale per donne e bambini, gestito dalla diocesi di Bunda a Kibara (4.500,00 €)

america

Antille
– manutenzione del convento e della chiesa delle Suore Orsoline nella diocesi di Georgetown (9.000,00 €)

Colombia
– acquisto degli arredi liturgici per la chiesa parrocchiale di Nostra Signora di Fatima nel vicariato apostolico di Puerto Gaitan (1.800,00 €)

Ecuador
– contributo per l'acquisto di libri e per il mantenimento del seminario maggiore del vicariato apostolico di Puyo (7.600,00 €)

Venezuela
– programma di assistenza alimentare e sanitaria agli indigeni *pemones* nel vicariato apostolico di Caroni (3.600,00 €)

asia

Bangladesh
– costruzione di una cappella nel villaggio di Dehergoti, diocesi di Barisal (9.000,00 €)

Cambogia
– programma di assistenza ai bambini in situazione di fragilità a Ta Hen, prefettura apostolica di Battambang (4.500,00 €)

India
– costruzione di servizi igienici e di una cucina nella scuola-ostello della Santa Croce a Chailengta, diocesi di Agartala (6.750,00 €)

Indonesia
– contributo agli studi per gli alunni del seminario dei Missionari Saveriani nella diocesi di Amboina (20.445,00 €)

oceania

Isole del Pacifico
– contributo per il servizio pastorale dei catechisti nella diocesi di Rarotonga (9.000,00 €)
– contributo per l'acquisto di attrezzature e per la produzione di programmi formativi e catechistici da parte della Radio e della Tv locale della diocesi di Tonga (12.600,00 €)

Papua Nuova Guinea
– costruzione di un asilo nel villaggio di New Sotiwa, diocesi di Gizo (17.100,00 €)
– programma di assistenza ai bambini malati di AIDS nella diocesi di Daru-Kiunga, (1.800,00 €)

AIUTI DISTRIBUITI DALLE POM NEL 2019

Cifre in Euro (€)

	AFRICA	AMERICA	ASIA	EUROPA	OCEANIA
Pontificia Opera di S. Pietro Apostolo Formazione di seminaristi, novizi e novizie	15.310.830	220.577	5.245.700	94.176	75.569
Pontificia Opera Propagazione della Fede Costruzione e mantenimento di opere pastorali Sostegno a radio, TV, stampa cattolica Formazione dei catechisti laici Fornitura mezzi di trasporto ai missionari, ai sacerdoti, ai religiosi, alle religiose, alle suore, ai catechisti	38.786.080	4.544.440	24.743.520	227.934	2.407.194
Pontificia Opera Infanzia Missionaria Assistenza sanitaria Educazione scolastica Formazione cristiana dei bambini	9.655.960	402.790	5.172.030	61.830	140.850
TOTALI	**63.752.870**	**5.167.807**	**35.161.250**	**383.940**	**2.623.613**

ALTRI CONTRIBUTI

- Collegi Missionari Internazionali di Roma € 8.640.000
- Altri interventi € 382.000

TOTALE GENERALE: € 116.111.480

In questa sezione
viene presentato il percorso di animazione
per adulti, famiglie e comunità
per l'anno pastorale 2020/2021
realizzato attraverso tre schede.

SCHEDE DI ANIMAZIONE PER I CENTRI MISSIONARI DIOCESANI

IL PROGETTO di Gesù

Schede di animazione per i CMD

realizzate da don Marco Testa, Sr. Antonia Dal Mas e Claudio Treccani,
membri dell'equipe di formazione Missio

Per favorire le attività di formazione e animazione dei Centri Missionari Diocesani, anche quest' anno vengono presentate tre schede dal titolo: "*Il progetto di Gesù*", scaricabili online.

La proposta si pone in continuità con il tema de "*La sequela di Gesù*" indicato per l'anno pastorale 2019-2020. Crediamo che a causa della pandemia non tutti abbiano potuto completare l'itinerario formativo; ci sembra opportuno riprendere quelle schede e completare il cammino iniziato arricchendolo con la proposta di quest'anno così da avere un percorso ancora più completo.

Di seguito lo schema generale e la presentazione della prima scheda, scaricabile e stampabile direttamente dal sito www.missioitalia.it (sezione Conoscere - Adulti).
Nel corso dell'anno pastorale saranno presentate e disponibili, sempre online, le altre due schede.

Il progetto di Gesù: Eccomi, manda me. Tessitori di fraternità!

① Rivelare — Dio nessuno l'ha mai visto: proprio il Figlio unigenito, che è nel seno del Padre, lui lo ha rivelato. (Gv 1,1-18)

② Annunciare — È necessario che io annunci la Buona Notizia del Regno di Dio anche alle altre città. (*Lc* 4, 43)

③ Riunire — "Io, quando sarò elevato da terra, attirerò tutti a me". (Gv 12, 32)

scheda 1

rivelare

1 • Ascoltare e vedere: Dal libro della vita
Dati e testimonianze che esprimano "il volto di Dio rivelato"

2 • Valutare e discernere: Alla luce della Parola e del Magistero
Il testo di Gv 1,1-18 ed *Evangelii Gaudium / Laudato Si'*

3 • Scegliere e agire: Provocazioni e proposte
Input dall'Esortazione Apostolica post-sinodale *Querida Amazonia*

4 • Contemplare e celebrare: Preghiera e vita nella comunità

La scheda aiuta a comprendere l'intima relazione di Gesù con il Padre. La missione che Gesù ha ricevuto dal Padre è stata quella di rivelare il mistero dell'amore divino nella sua pienezza. *"Dio è amore"* (1 Gv 4,8.16), scrive Giovanni.
Questo amore è ormai reso visibile e tangibile in tutta la vita di Gesù. La sua persona non è altro che amore, un amore che si dona gratuitamente. Le sue relazioni, con le persone che lo accostano, manifestano qualcosa di unico e di irripetibile. I segni che compie, soprattutto nei confronti dei peccatori, dei poveri, degli esclusi, dei malati e dei sofferenti sono all'insegna della misericordia e della compassione.
L'esperienza della misericordia del Padre è sempre una chiamata, è sempre una missione. «*La mia missione al cuore del popolo non è una parte della mia vita, o un ornamento che mi posso togliere; non è un'appendice, o un momento tra i tanti dell'esistenza. È qualcosa che non posso sradicare dal mio essere se non voglio distruggermi. Io sono una missione su questa terra, e per questo mi trovo in questo mondo. Bisogna riconoscere se stessi come marcati a fuoco da tale missione di illuminare, benedire, vivificare, sollevare, guarire e liberare*» (EG 273). La missione inizia nella misericordia; la missione proclama la misericordia; e il metodo della missione è la misericordia.

GLOSSARIO MISSIONARIO

C.U.M.

Dagli inizi del 2019 il **CUM** è una sezione della Fondazione Missio denominata **Centro Unitario per la formazione Missionaria**. Ha sede a Verona.
Suo compito specifico è la formazione dei missionari. Svolge la preziosa funzione di preparare i missionari in partenza dall'Italia: sacerdoti diocesani *Fidei Donum*, religiose e religiosi di congregazioni e istituti non specificamente missionari, laici e famiglie.
Sono migliaia le persone passate dal CUM. Da alcuni anni si è aperto un altro fronte di impegno: formare e facilitare l'inserimento dei numerosi operatori pastorali (presbiteri, religiose e religiosi) provenienti da Paesi esteri, molti dal Sud del mondo, richiesti dalle diocesi o da altre realtà della Chiesa italiana. Un segno evidente che la missione è scambio tra Chiese.
La formazione di questi operatori, esigita dalle convenzioni che regolano il rapporto tra chi invia e chi accoglie, riguarda tanto la lingua italiana come la conoscenza del nostro Paese e l'approfondimento pastorale affinché il loro inserimento porti buoni frutti nelle nostre realtà ecclesiali.

Accanto a queste azioni prioritarie, il CUM prevede ogni anno un ricco calendario con altre iniziative di formazione, tra cui spicca l'attenzione ai missionari rientrati e il coordinamento delle famiglie che hanno vissuto esperienze all'estero.
In collaborazione con altre istanze formative promuove l'educazione alla missionarietà per le nostre diocesi, su aspetti quali il fondamento biblico, l'uso dei mezzi di comunicazione, i nuovi stili di vita.

È tuttora attiva la grande biblioteca del CEDOR (Centro Documentazione Oscar Romero), specializzata in America Latina; continua la pubblicazione mensile, ora nella veste multimediale, della rivista NOTICUM.

Il Centro collabora alla realizzazione degli incontri di formazione permanente dei missionari italiani all'estero e si propone per loro quale luogo e comunità di riferimento, casa della missione. La lunga e gloriosa storia che ha alle spalle (raccoglie l'eredità del Seminario per l'America latina e a seguire del CEIAL (Centro Ecclesiale Italiano per l'America Latina) e del CEIAS (Centro Ecclesiale Italiano per l'Asia) sorti negli anni '60 e '70) è stimolo a continuare con umiltà e tenacia la sua azione nel presente.

CONSIGLIO MISSIONARIO NAZIONALE

La Chiesa vive per annunciare al mondo il Vangelo che è Gesù, testimoniando e condividendo la propria esperienza di Cristo risorto. Questa è la sua missione, questa è la missione di ogni Chiesa locale dove il Centro missionario diocesano è il luogo naturale del confronto e della progettazione di percorsi comuni di animazione, formazione, cooperazione.
La Commissione missionaria regionale è invece il luogo in cui i Centri missionari diocesani di una stessa regione si coordinano tra loro per elaborare azioni comuni.

Sul piano nazionale il luogo dell'incontro fra tutte le realtà missionarie per il loro reciproco arricchimento e la loro migliore valorizzazione è il **Consiglio missionario.** Insieme ai Segretari delle Commissioni missionarie regionali, alla direzione nazionale delle Pontificie Opere Missionarie, dell'Ufficio nazionale per la cooperazione missionaria tra le Chiese (che per conto della Conferenza Episcopale Italiana si occupa di favorire e coordinare lo scambio di sacerdoti fra Chiese sorelle) e del Centro unitario per la formazione missionaria (CUM), il Consiglio missionario nazionale comprende rappresentanti degli Istituti Missionari, degli Istituti Religiosi maschili e femminili, degli Organismi di volontariato internazionale d'ispirazione cristiana, delle Associazioni e dei Movimenti ecclesiali (riuniti nella Consulta nazionale per l'apostolato dei laici) e di altri organismi ecclesiali istituzionali come la Caritas Italiana, il Servizio C.E.I. per gli interventi caritativi a favore del Terzo Mondo, la Fondazione Migrantes.

Tra i compiti che spettano al Consiglio Missionario Nazionale: approfondire la conoscenza e sostenere la concreta attuazione degli orientamenti missionari del Magistero della Chiesa, porsi in ascolto e farsi interpreti delle situazioni dell'umanità che interrogano il pensiero e l'azione missionaria della Chiesa, elaborare progetti comuni affinché la missionarietà diventi davvero l'anima dell'attività pastorale della Chiesa.

Dal 2005, anno di erezione della Fondazione Missio da parte della C.E.I. per promuovere in Italia la comunione tra tutti gli operatori della missione, il Consiglio missionario è organo statutario di tale organismo. Si riunisce tre volte l'anno sotto la presidenza del Vescovo che presiede la Commissione dei Vescovi italiani per l'attività missionaria.

PARTECIPA ANCHE TU

al programma annuale di aiuto delle Pontificie Opere Missionarie alle *missioni* più bisognose per:

- *dare assistenza sanitaria, educazione scolastica e formazione cristiana a bambini e ragazzi in situazioni di fragilità*
- *sostenere le Radio cattoliche locali e gli altri mezzi di comunicazione sociale*
- *costruire e mantenere strutture per le attività pastorali, luoghi di culto, seminari, monasteri*
- *erogare borse di studio a favore di seminaristi, sacerdoti, novizi, novizie e catechisti locali*
- *fornire mezzi di locomozione ai missionari (biciclette, moto, vetture, barche)*

Invia il tuo contributo

tramite il **Centro/Ufficio Missionario della tua diocesi** oppure:

- Conto Corrente Postale n. 63062855 intestato a:
  Missio – Pontificie Opere Missionarie, Via Aurelia 796 – 00165 Roma
- Bonifico Bancario sul c/c n. 11155116 presso Banca Etica
  (IBAN: IT 03 N 05018 03200 000011155116) intestato a:
  Missio – Pontificie Opere Missionarie, Via Aurelia 796 – 00165 Roma
  Causale: Aiuto alle Chiese di missione

Per eredità e lasciti:
amministrazione@missioitalia.it – tel. 06 66502629/28
Per altre informazioni:
info@missioitalia.it – tel. 06 6650261

In Italia le Pontificie Opere Missionarie
sono legalmente rappresentate dalla Fondazione di religione Missio,
ente canonico eretto dalla Conferenza Episcopale Italiana
e dotato di riconoscimento civile.

in caso di mancato recapito, rinviare a Ufficio Postale Roma Romanina, per la restituzione al mittente previo addebito